



EDI – S06	Riconversione impianti Olio Combustibile a Metano
Area di Intervento A1 - Edifici comunali, residenziali e del settore terziario- Attrezzature e impianti A13 – Efficienza energetica per il riscaldamento degli ambienti e l'acqua calda sanitaria	
Categoria di strumenti B1 – Edifici B11 – Sensibilizzazione e formazione	
Promotore dell'azione Comune di Genova	
Responsabile dell'attuazione Comune di Genova – Direzione Ambiente Igiene Energia	
Descrizione sintetica dell'azione <i>Premessa</i> Nel Comune di Genova venivano monitorati nel 2010 circa 159 impianti di riscaldamento condominiali ancora alimentati ad olio combustibile. Le loro emissioni in PM10 contribuivano per circa il 40% del totale e le loro emissioni in CO ₂ potevano essere abbattute attraverso la riconversione degli impianti di circa il 32%. Considerato inoltre che negli anni precedenti si era provveduto ad organizzare bandi per la riconversione degli impianti alimentati ad olio combustibile e che questi erano andati tutti a buon fine e che venivano rifiutate alcune richieste per esaurimento fondi, si è pensato di incentivare la riconversione di altri impianti sul territorio Comunale in modo da migliorare sia la qualità dell'aria che il consumo energetico nel Comune di Genova. <i>Obiettivi</i> L'obiettivo dell'azione è quello di sensibilizzare la Cittadinanza e l'Amministrazione per l'attuazione di interventi di riconversione degli impianti di riscaldamento alimentati ad olio combustibile sfruttando gli incentivi fiscali messi a disposizione dal Ministero (detrazione fiscale del 55%). <i>Descrizione</i> Il Comune procederà, attraverso campagne informative e attuazione di azioni di concertazione con le associazioni degli Amministratori, a facilitare l'avvio della riconversione degli impianti, utilizzando gli strumenti di incentivazione attivati dal Ministero (detrazione fiscale del 55%).	
Risultati ottenibili, potenziali di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni Dai precedenti interventi di riconversione si è visto che sostituendo il vecchio impianto con uno nuovo alimentato a gas metano si ha: <ul style="list-style-type: none">• una riduzione dell'emissione di PM10 dell'ordine del 90%• una riduzione dell'emissione di CO₂ dell'ordine del 30%• una riduzione dell'emissione di NOx dell'ordine del 60%• rendimento minimo delle nuove caldaie installate del 95% Risparmio energetico previsto dall'azione: 45.390 MWh Riduzione di CO ₂ prevista dall'azione: 12.664 tCO₂	
Prevedibile svolgimento temporale Per dare modo ai condomini di convertire gli impianti sarebbe opportuno attivare la campagna informativa durante il periodo invernale.	
Attori coinvolti o coinvolgibili /Soggetti promotori Cittadini, Amministratori di Condominio, Ditte di Installazione, Banche, Comune di Genova Direzione Ambiente Igiene Energia e Direzione Patrimonio Demanio e Sport, Regione Liguria Dipartimento Ambiente Servizio Aria e Clima	
Valutazioni e strategie finanziarie Si farà ricorso a risorse proprie per l'attivazione della campagna di sensibilizzazione.	



Possibili ostacoli o vincoli /barriere di mercato

Scarsa adesione dei privati a causa dei costi della riconversione degli impianti non sempre sostenibili dai condomini.

Monitoraggio 2017

Promotore dell'azione

Comune di Genova

Responsabile dell'azione

Comune di Genova - Direzione Ambiente, Settore Politiche Energetiche

Indicazioni per il monitoraggio

Numero di impianti ad olio combustibile convertiti

Stato di avanzamento azione

Qualitativo: L'azione è **ultimata**.

Quantitativo: 100%

Nel 2010 nel Comune di Genova erano presenti 159 impianti di riscaldamento ancora alimentati ad olio combustibile. Già al 2012 erano state completate le riconversioni di quasi tutti gli impianti ad olio combustibile di proprietà comunale e, nel 2014, è stato riconvertito a metano anche l'ultimo impianto municipale ad olio combustibile, situato in Corso Torino 11, della potenza di 1265 kW.

Circa il settore privato, la normativa nazionale (con il Dlgs 152/06 come modificato dal Dlgs 128/10) vieta l'utilizzo di olio combustibile per impianti fino a 3 MW di potenza, pertanto il Comune di Genova ha intrapreso nel Settembre del 2012 un avvio di procedimento nei confronti degli impianti che risultavano non a norma (119 immobili di proprietà privata); è stata poi concessa una proroga a tale procedimento in seguito ad alcuni incontri con gli amministratori, che si sono impegnati a iniziare i processi di riconversione appena terminata la stagione di riscaldamento 2012/2013.

Dal 2010 il Comune di Genova aveva inoltre attivato campagne di sensibilizzazione per la conversione degli impianti ad olio combustibile e aveva erogato incentivi (attraverso finanziamenti ottenuti dalla Regione Liguria) per la conversione a metano di 26 complessi condominiali di proprietà privata con potenza superiore a 35 kW alimentati ad olio combustibile. Già al 2014 risultavano convertiti anche tutti gli impianti condominiali del territorio genovese originariamente alimentati ad olio combustibile.

Monitoraggio ambientale

Risparmio energetico al 2017 (MWh): 45390 MWh

Produzione da Fonti Rinnovabili al 2017 (MWh): non previsto dall'azione

Riduzione emissioni al 2017(tCO₂): 12664 tCO₂

Staff

gg.5/uomo per la preparazione del bando;

gg.15/uomo per la gestione.

Equivalente a 0,1 FTE (Full time equivalent job).

Costi

Allocati al 2014: Con DGC n°676 del 19/10/2007 l'Amministrazione Comunale ha approvato gli interventi a favore della conversione di impianti termici civili da olio combustibile a metano, pubblici e privati, ottenendo finanziamenti dalla Regione Liguria per un importo pari a € 305.665.

Barriere o ostacoli incontrati

Scarsa adesione dei privati a causa dei costi della riconversione degli impianti non sempre sostenibili dai condomini.